

# Rotary

Club di  
Civiale del Friuli  
"Forum Iulii"



# Notiziario

42° Anno Sociale  
N. 6 - Gennaio 2021



Rotary Opens Opportunities

## Anno Rotariano 2020 - 2021

*Motto: "Noi per gli altri: Insieme con cuore"*

<i>Presidente Internazionale</i>	<b>Holger KNAAK</b> (Germania)
<i>Governatore del Distretto 2060</i>	<b>Diego VIANELLO</b>
<i>Assistente del Governatore</i>	<b>Otello QUAINO</b>
<i>Presidente del Club</i>	<b>Antonino DI MARTINO</b>
<i>Vice Presidente</i>	<b>Flavia BRUNETTO</b>
<i>Vice Presidente</i>	<b>Ferruccio DIVO</b>
<i>Past President</i>	<b>Antonella PELLEGRINI</b>
<i>Segretario</i>	<b>Denis TAMBOZZO</b>
<i>Tesoriere</i>	<b>Guido GIACCAJA</b>
<i>Prefetto</i>	<b>Franco PITTIA</b>

## Sommario

I nostri Dirigenti superiori.....	<b>2</b>
Lettera del Presidente .....	<b>3</b>
L'ignoto ignoto .....	<b>4</b>
Comunicazioni e informazioni ai Soci.....	<b>5</b>
Bollettino delle attività di Dicembre .....	<b>6</b>
Attività Distrettuale .....	<b>14</b>
I nostri service di Natale .....	<b>16</b>
Prospetto delle presenze alle riunioni .....	<b>18</b>
Programma di Gennaio .....	<b>19</b>

# I nostri Dirigenti superiori per l'A.R. 2020/2021



**Il Presidente 2020/2021  
del Rotary International**

**Holger Knaak**

*(RC Herzogtum Lauenburg-Mölln - Germania)*

---



**Il Governatore 2020/2021  
del Distretto 2060**

**Diego Vianello**

*(RC Venezia)*

---



**L'assistente del Governatore  
2020/2021**

**Otello Quaino**

*(RC Gemona Friuli Collinare)*

---

# Lettera del Presidente

Care amiche e cari amici,

Il primo semestre dell'anno rotariano 2020 – 2021 è alle nostre spalle. Le attività nell'ambito del Club sono state svolte regolarmente, nonostante i limiti: alcune riunioni in presenza, altre in remoto. Ricca di soddisfazioni la visita del Governatore, una delle prime nell'ambito del Distretto 2060.

La maggior parte dei soci è stata impegnata nell'organizzazione dei service a favore delle famiglie bisognose, tante nell'ambito territoriale del Club. Grazie per la sensibilità, la partecipazione e l'impegno che avete voluto destinare alla buona riuscita degli interventi per i quali i soggetti partner hanno manifestato la loro schietta riconoscenza.

Il programma del mese di gennaio inizia con l'assemblea straordinaria intitolata: "Le prospettive del Club nel corso del secondo semestre e nei successivi periodi". Ho definito il titolo perché ho rilevato l'esigenza di riflettere con Voi in merito ai bisogni e alle direzioni da intraprendere, per soddisfarli al meglio. E' importante tracciare, in quel contesto e con un aperto confronto, le linee guida nell'ambito delle quali agire con lo scopo di attuare i programmi già definiti o di variarli, se necessario. Lo spirito rotariano unisce, il senso di amicizia accresce i nostri valori.

I momenti difficili sono evidenti, coinvolgono tutti e in tutti i settori: industria, commercio, professioni, sanità, turismo, ristorazione, artigianato, arte, spettacolo, ad esempio. Il Paese contrasta, come meglio può, l'emergenza sanitaria, tante sono le famiglie che non avranno più la possibilità di riabbracciare i propri cari, colpiti dal "maledetto e mortale virus". Questo è il momento del dare, piuttosto che del ricevere. Come? Se necessario *"cambiamo ciò che va cambiato, rimettendoci coraggiosamente in gioco"*.

*"La pandemia che stiamo affrontando mette a rischio le nostre esistenze, ferisce il nostro modo di vivere. Vorremmo tornare a essere immersi in realtà e in esperienze che ci sono consuete. Ad avere ospedali non investiti dall'emergenza. Scuole e Università aperte, per i nostri bambini e i nostri giovani. Anziani non più isolati per necessità e precauzione. Fabbriche, teatri, ristoranti, negozi pienamente funzionanti. Trasporti regolari. Normali contatti con i Paesi a noi vicini e con i più lontani, con i quali abbiamo costruito relazioni in tutti questi anni. Aspiriamo a riappropriarci della nostra vita"*.

Noi ci impossesseremo di nuovo della nostra vita. Ce la faremo con maggiore facilità se saremo uniti oggi, domani, sempre.

Il 2021 sarà l'anno della ripresa per noi e per le giovani generazioni: crediamoci, quanto meno.

*"Chi ha il cuore contento sempre canta"*.

Cividale del Friuli, 6/1/2021

Antonino

È la fine di questo anno triste e recluso. Ma non è ancora finita... anche se si intravede una luce.

A qualcuno sovviene l'infinito, a me, più prosaicamente il lonfo:

*Il Lonfo non vaterca né gluisce  
e molto raramente barigatta,  
ma quando soffia il bego a bisce bisce  
sdilenca un poco e gnagio s'archipatta.*

*È frusco il Lonfo! È pieno di lupigna  
arrafferia malversa e sofolenta!  
Se cionfi ti sbiduglia e ti arrupigna  
se lugri ti botalla e ti criventa.*

*Eppure il vecchio Lonfo ammargelluto  
che bete e zughia e fonca nei trombazzi  
fa lègica busìa, fa gisbuto;*

*e quasi quasi in segno di sberdazzi  
gli affarferesti un gniffo. Ma lui zuto  
t'alloppa, ti sberneccchia; e tu l'accazzi.*

Per le note al testo (fondamentali) rimando all'imperdibile "Gnosi delle fànfole" di Fosco Maraini, ve ne sono in commercio più edizioni, audiolibri ma anche edizioni musicate.

Buon anno a tutti e buona lettura.

## Sito web del club e del distretto

Entrare in internet, digitare **cividaledelfriuli.rotary2060.org** e premere "invio".

Cliccare sulle voci del menu orizzontale in alto.

All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli per leggerne i contenuti.

Per entrare nel sito del Distretto 2060, tornare su internet, digitare **rotary2060.org** e premere "invio".

Per entrare nel sito di uno degli altri 89 Club del Distretto dalla Homepage del Distretto:

- Cliccare, sul menu orizzontale in alto, sul link: **DISTRETTO**
- Cliccare sul link: **ELENCO DEI CLUB**
- Cliccare sul nome del club che si vuole visitare e fare come per il sito del nostro Club.

---

## Quote sociali

**Il 31 gennaio 2021 scade il termine per il versamento della seconda rata semestrale.**

**Si pregano i Soci di fare il versamento quanto prima possibile.**

Dati per il bonifico bancario:

A Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o: Banca di Cividale

IBAN: IT11Q0548463740CC0250018806

BC/SWIFT: CIVIIT2C

---

## Auguri di buon compleanno

Tanti cari auguri ai Soci nati in gennaio:

**Giuseppe Barbiani (6) – Marco Marseu (24)**

**Francesco Petroni (27)**

## Martedì 1 dicembre: Riunione on-line con Relatore

### Riunione n.16 - Collegati: n. 16 Soci

Relatore della serata è stato il **dott. Salvatore Campo** che ha parlato della **geografia di Israele e Palestina**. All'inizio della sua relazione il dott. Campo ha dedicato il suo intervento alla moglie Marina, mancata recentemente, insieme alla quale ha fatto, in quel territorio, ben 10 viaggi a partire dal 1997.



#### **Salvatore Campo**

Nato il 22 marzo 1959.

1983: Diploma di laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Trieste.

Dal 1983 dipendente della Regione Friuli Venezia Giulia.

Dal 2008 Direttore del servizio Finanza locale della Direzione Centrale Funzione Pubblica e Autonomie Locali della Regione FVG.

Di recente Vicedirettore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Per il dott. Campo Israele è diventata la sua seconda patria. Ci ha fornito la seguente sintesi del suo intervento.

#### **PRIMA PUNTATA: LA NARRAZIONE DI UN VIAGGIATORE**

- Israele-Palestina è un luogo che obbliga a precisare all'inizio con quale punto di vista si intende narrare l'esperienza di viaggio.
- Risulta difficile poter raccontare completamente i due fondamentali punti di vista che sono: **il viaggiatore e l'osservatore politico**.
- Questa prima puntata la mia narrazione sarà del VIAGGIATORE, con qualche cenno di anticipo della seconda puntata, cioè la storia e la situazione del conflitto israelo-palestinese.
- Come soleva dire spesso mia moglie Marina: *“come figli di genitori separati, non chiedeteci se vogliamo più bene agli israeliani o ai palestinesi, perché ci sentiamo figli di entrambi”*.

#### **I LUOGHI E LE PERSONE: VIAGGIARE INCONTRANDO**

##### **I LUOGHI**

**Israele-Palestina** è una terra piccola eppure ricchissima di diversità. Ecco qualche numero (non sempre preciso):

**Area complessiva:** 26/27 mila kmq, quasi 15 milioni abitanti.

**Stato di Israele:** circa 21 mila kmq (oscillante!) con 8,9 milioni abitanti (Cens. 2017), di cui 6,6 milioni ebrei (17% russi), 1,8 milioni arabi, 420 mila altre minoranze (drusi, circassi, altri), di religione ebraica 75% (di cui 14% ultra ortodossa), islamica 17%, cristiana 2%, agnostici o altro 4,5%.

**Territori Palestinesi:** 6,2 mila kmq (oscillante!) con quasi 5 milioni abitanti (dati 2016).

**Alcune Città:** Tel Aviv (440.000 ab, con area metropolitana 3 milioni) Gerusalemme (850 mila ab) Nazareth (74 mila ab.) Gaza City (450.000 ab, intera Striscia 1,8 milioni) Betlemme (30 mila ab).

**Comparazioni:** Lombardia (23.000 kq - 10 milioni abitanti) FVG (7.900 kmq e 1,2 milioni ab).

**Distanze stradali:** Akko-Eilat 450 km / Tel Aviv-Gerusalemme 70 km / Gerusalemme-Gaza city 76 km / Gerusalemme-Gerico 25/30 km.

## IL DESERTO

**Neghev:** grande, bianco, imprevedibile con le sue oasi e sorgenti, con la tomba di Ben Gurion e sua moglie, dal Mar Rosso ad Eilat fino a Be'er Sheva, con i beduini e i villaggi.

**Giuda:** roccioso, con la profondità che raggiunge meno 450 metri sotto il livello del mare, che sale irruento, improvviso, verso le colline di Gerusalemme ad 800 metri sopra il livello del mare, lungo l'antichissima strada che parte da Gerico, oasi nel deserto, affacciata verso il fiume Giordano che guarda il monte Nebo, al di là della frontiera.

## LE COLLINE

**Galilea,** terra fertile attorno al lago di Tiberiade, lungo le strade che portano verso nord ovest in Libano e verso nord est in Siria, i luoghi delle origini di Gesù.

**Altire del Golan,** contese tra Israele e Siria, terra dei Drusi, sulla via per Damasco.

**Samaria** biblica o Nord Cisgiordania, che si colora di verde in primavera, tra rocce e sassi, arbusti e pascoli, città e villaggi palestinesi, insediamenti ebraici, siti archeologici antichissimi.

**Masada,** nel deserto di Giuda col Mar Morto davanti, roccaforte della ribellione ebraica ai Romani, raccontata da Flavio Giuseppe, ora sito archeologico divenuto simbolo della resistenza di Erez Israel, dove prestano giuramento i reparti d'élite del Tsahal, l'esercito di Israele.

## I MARI

**Mar Rosso** a Sud, miniera di vita e colori, dove si guardano in faccia le città israeliana di Eilat e quella giordana di Akaba.

**Mar Morto** l'opposto di ogni vita, salato al punto che nessuna vita esiste, dove galleggi senza nuotare, dove negli anni vedi ad occhio nudo il continuo prosciugamento.

**"Mar di Galilea"** o Lago di Tiberiade, pescoso, luogo "imprenditoriale" di Pietro, mutevole in brevissimo tempo, dalla tranquilla calma alla irruente violenza, sulle cui acque turisti e pellegrini non possono non provare la navigazione guidata.

**Mar Mediterraneo** o la via verso gli incontri, i commerci, ma anche il luogo dell'arrivo dei conquistatori (romani) o dei presunti liberatori (crociati), dove l'antica Akko e Haifa vedono verso sud la giovane Tel Aviv, la collina di primavera, nata un secolo fa.

## LE CITTÀ E I VILLAGGI

**Tel Aviv**, la giovane “amante” che non dorme mai, con i suoi grattaceli, la vita notturna, la musica e l’arte, la modernità che ti rapisce.

**Nazareth** arroccata a dominare la Galilea, il Nord, la sua maggioranza di israeliani arabi, le sue Chiese e i luoghi dei pellegrinaggi cristiani, non lontano da uno dei primi kibbutz, verso il Monte delle Beatitudini.

**Safed** verso il confine con il Libano, città santa ebraica culla della Kabbala e di studi.

**Kibbutz Lohamei Hageta’ot**, fondato dai sopravvissuti del Ghetto di Varsavia, azienda agricola modello che ha inventato la bistecca di soia, che ha costruito il museo didattico sulla Shoah dedicato alle scuole, dove ancora qualche anno fa, l’anziano Marek nel suo italiano stentato ci indicava **orgogliosamente** le abitazioni dei “compagni”.

**Akko** o San Giovanni d’Atri, la città fortezza dei Crociati, abbarbicata sul mare, museo a cielo aperto, memoria di una antica lotta tra cristiani latini e musulmani sunniti, ma anche dei loro intrecci, affari e commerci.

**Haifa**, ai piedi del Carmelo, davanti alla sua baia, dove dimorò il profeta Elia, multietnica, aperta, imprenditoriale, sede del mausoleo e dei giardini dei Bahá’í.

**Jenin**, la città palestinese vicina alla Galilea, laica e ribelle, dove magari trovi un giovane studente palestinese che ti cita Antonio Gramsci.

**Nablus**, altra città palestinese della Cisgiordania, dove la Samaritana insegnò a Gesù, da dove spesso sono partiti attacchi terroristici verso Israele.

**Ramallah**, la quasi capitale dell’Autorità palestinese, con una delle sedi del Parlamento, dal traffico permanente e dalla sua vicinanza incredibile con i sobborghi di Gerusalemme, al punto da poterla paragonare a Tavagnacco in relazione ad Udine.

**Betlemme**, a sud di Gerusalemme, come Ramallah così vicina alla città santa, che sembra impossibile vederla recintata dal muro recente che la divide anche in maniera assurda, per inglobare in Israele strisce di terra come la Tomba di Rachele e poi cambiare di colpo percorso, Betlemme la cristiana, meta obbligata di tutti i pellegrinaggi, con la sua Chiesa della Natività che non fu distrutta dai primi musulmani che vi giunsero nell’ottavo secolo, perché tante sono le leggende in merito.

**Hebron**, la terra della Tomba dei patriarchi, in territorio palestinese, con il suo mausoleo agognato sia dagli ebrei che dai musulmani, perché Abramo di entrambi è il capostipite, con le sue due parti divise, in moschea e sinagoga, dove per entrare ci sono i chek-point, dove negli anni 90 un ebreo americano fondamentalista fece strage di fedeli islamici, dove una piccolissima comunità di ebrei ortodossi vive arroccata e sorvegliata da un numero doppio di soldati israeliani.

**Gaza City**, la città della striscia omonima, l’altro pezzo di territorio palestinese, già occupato dagli egiziani fino al 1967, poi dagli israeliani e ora roccaforte di Hamas, che pare una prigione a cielo aperto, dove le tensioni e i conflitti sono i più aspri, dove il deserto e gli agglomerati urbani si affacciano sul Mediterraneo senza sblocco.

**Gerusalemme, Al Quds, La Santa**, l’ombelico del mondo, la città di **Sion**, la città del Tempio distrutto e del Kotel, la città “la lontana”, della Spianata delle Moschee e della Cupola sulla Roccia, del Santo Sepolcro e della città vecchia, divisa in quattro quartieri, cristiano, armeno, ebreo e musulmano, la città dalle mille facce e colori, odori, suoni, la città delle porte di Damasco e Giaffa, la città dei soldati in ogni angolo e di preti di ogni confessione cristiana, di ebrei chassidin e donne ve-



late, Gerusalemme che ti prende al cuore per un amore eterno o per toglierti la vita, Gerusalemme che oggi ti chiama e domani ti scaccia, Gerusalemme che non è soltanto quella arroccata tra le mura fatte costruire dal sultano Solimano il Magnifico, ma una immensa metropoli che verso occidente è moderna, dalle strade larghe, dai palazzi altissimi, dalla Knesset al Museo Rockefeller, e che verso oriente diviene palestinese nei ritmi, nei rumori, nelle persone che incontri, Gerusalemme che è anche la cerchia di colline intorno, da dove la osservi nella sua completezza e ti sembra un quadro, un miraggio, una illusione, Gerusalemme che da sola vale il giungere fino a lì.

## LE PERSONE

Il mosaico è vivo, non è fatto soltanto di pietre e luoghi ma da persone, tante e così diverse tra loro da farti ubriacare.

**Prete**, di tutti i tipi, lingue, riti, abbigliamento, convinzioni, provenienze, arcobaleno non sempre armonioso del pluralismo del cristianesimo occidentale, orientale, europeo, africano, asiatico, ispano, tedesco, latino, slavo, bizantino, copto, armeno, siriano, caldeo, malabarese, greco ortodosso, russo, melchita, maronita, cattolico, anglicano, evangelico, luterano, pentecostale, con sedi episcopali di quasi tutte le confessioni cristiane, al punto che se chiedi del Patriarca di Gerusalemme devi anche precisare quale Patriarca.

**Ebrei**, ortodossi, chassidin, con i loro palandrani neri di ottocentesca memoria dell'Europa Nord Orientale, sempre diretti al Muro o in sinagoga, dediti alla preghiera e allo studio, con le famiglie numerose al seguito, le donne col capo coperto e le più "moderne" con la parrucca, molti residenti nel quartiere di Mea Sharim poco fuori le mura della città vecchia, luogo dove il tempo ti sembra si sia fermato, magari ultra ortodossi e insieme antisionisti, ma anche ebrei laici, moderni, che sono la maggioranza, dove la lingua russa è di casa per 1 ebreo su 6, che vivono prevalentemente lungo la costa mediterranea tra Tel Aviv e Haifa.

**Arabi Musulmani**, sunniti in netta prevalenza, ma anche sciiti, osservanti e meno osservanti, egemonizzati da Hamas nella striscia di Gaza, così differenti da quelli della Cisgiordania, imani aperti al dialogo e quelli intransigenti, convinti sostenitori della cancellazione d'Israele, ma anche ARABI cristiani e arabi laici, agnostici, alcuni nazionalisti palestinesi altri cittadini israeliani.

**Civili, Militari e Turisti**, che si intrecciano, si confondono, si mescolano, dove non sono sempre i caratteri somatici ad indirizzarti l'origine, dove ragazzi e ragazze in divisa girano armati, con la sorpresa della pelle nera dei Falasha, dove pellegrini provenienti da ogni angolo della terra rumoreggiano, tra lingue e comportamenti svariati, percorrendo le strette viuzze della città vecchia di Gerusalemme o entrando nella Basilica di Betlemme.

## ANTICIPO PER LA SECONDA PUNTATA

**Cos'è il conflitto israelo-palestinese? ovvero alcune provocazioni.**

Non è vero che ci sono solo DUE PARTI, ce ne sono tante di più.

La storia George *"sono cittadino israeliano, ma non sono ebreo; sono palestinese, ma non sono musulmano; sono cristiano greco-melchita, ma non sono greco: chi sono io?"*.

Ecco una provocazione: chi è israeliano? Chi è palestinese?

## Un'esperienza e due luoghi simbolo

**Parents Circle:** l'associazione "The Parents Circle-Families Forum", gruppo di palestinesi e israeliani, con un parente ucciso nel conflitto, che hanno deciso di sostenersi a vicenda, di non trasformare il proprio dolore in vendetta o odio verso l'altro intero popolo, ma di raccontare che è possibile trovare una strada che conduca alla riconciliazione.

**Caritas Baby Hospital:** il *Caritas Baby Hospital* di Betlemme, unico ospedale pediatrico della Cisgiordania a cui siamo legati tutt'ora da amicizia, frequentazione e gioia di donazione.

**Yad Vashem:** Yad Vashem, il luogo della memoria della Shoah, della narrazione dell'oblio assoluto, dove entrando nel mausoleo dei bambini, nel buio rotto soltanto da un apparente cielo stellato, effetto ottico di qualche lampadina e di tanti specchi, ascolti i nomi, l'età, la provenienza di 1 milione e mezzo di giovanissime vite cancellate dall'odio nazista.

*Todà Rabà - sciukran - Grazie*

---

## Lunedì 7 dicembre: Riunione on-line Interclub con Udine Patriarcato

### Riunione n. 17 - Collegati: n. 3 Soci

In questa riunione è stato illustrato il **service "Sostegno al Banco Alimentare"**, proposto dal Distretto 2060 ed a cui ha aderito il nostro Club insieme al RC di Udine Patriarcato, nostro partner della serata, e ad altri 78 Club del nostro Distretto.



## BANCO ALIMENTARE DEL FVG ODV

Attività del Banco Alimentare del FVG nel 2019:

✓ Alimenti distribuiti	2.942 ton*	✓ Persone assistite	46.872
------------------------	------------	---------------------	--------

\* per un valore commerciale di circa 7,5 milioni di euro

✓ Strutture Caritative	317
------------------------	-----

Le strutture presenti nel FVG sono 235 per un totale di 32.649 bisognosi assistiti; nel Veneto Orientale (Province di Belluno, Venezia e Treviso) le strutture caritative convenzionate sono 82, per un totale di 14.223 bisognosi assistiti.

Ospiti dell'incontro sono stati il **dott. Paolo Olivo (Presidente del Banco Alimentare FVG)** e la **dott.ssa Clara Braidotti (Responsabile Comunicazione del B.A. FVG)**.

La “**Food Bank**” nasce alla fine degli anni '60 a Phoenix, in Arizona, quando John Van Hengel comincia a distribuire ai bisognosi il cibo altrimenti sprecato di negozi e ristoranti. Oggi le “Food Banks” negli USA sono più di 200, mentre in Europa sono circa 430. In Italia il B.A. arriva nel 1989 grazie all'incontro tra il cav. Danilo Fossati, fondatore della Star, e don Luigi Giussani, fondatore del Movimento Comunione e Liberazione.

Oggi esiste la **Fondazione Banco Alimentare** che guida e coordina l'attività di 21 organizzazioni di B.A. su tutto il territorio nazionale.

Condivisione e dono sono la parole chiave e i valori che ispirano l'operatività del B.A.: condividere i bisogni per condividere il senso della vita.

Il B.A. funge da ponte tra il mondo delle imprese e quello delle innumerevoli strutture caritative che si occupano di indigenti, recuperando lo spreco e restituendogli valore, trasformandolo in risorsa per i bisognosi assistiti dalle strutture caritative. Tale associazione è l'unica realtà di tipo caritativo che in Italia svolge attività di vero recupero di cibo in eccedenza ma ancora assolutamente fresco, per poi distribuirlo alle persone bisognose e in difficoltà. Sono varie le tipologie di raccolta che vanno dalla produzione industriale, alla grande distribuzione, al canale della frutticoltura, alla collettta alimentare, ai ristoranti, alle panetterie, alle mense. Questa associazione dispone di magazzini/frigoriferi/furgoni nella sua importante sede di Passignano di Prato e si avvale della collaborazione di squadre di volontari e di personale dipendente. Il recente contributo offerto dai Rotary Club e dal Distretto 2060 è stato fondamentale per cofinanziare l'acquisto di un furgone-frigorifero, giunto a disposizione 10 giorni fa e già operativo per la raccolta di alimenti surgelati.

---

## Martedì 15 dicembre: Riunione on-line - I Soci raccontano

### Riunione n. 18 - Collegati: n. 21 Soci

#### Riunione dedicata alle considerazioni di alcuni Soci circa le conseguenze sulle loro attività lavorative causate dal Covid-19.

Ha coordinato gli interventi **Elena Domenis**.



Ha iniziato proprio **Elena** mettendo in evidenza il fatto che il Governo con i DPCM, norma di carattere secondario, ha colpito due diritti costituzionali (la libertà di movimento e la libertà di attività economica) per tutelare un terzo diritto costituzionale (il diritto alla salute).

In questo modo c'è stato un condizionamento dell'attività politica che è stata subordinata ai rapporti della comunità scientifica.

La conseguenza, nel campo del lavoro di Elena, è stata la sospensione delle attività giuridico-processuali, in quanto il processo “in presenza” non è sostituibile con i collegamenti a distanza. Una parte del lavoro di un avvocato è comunque proseguita con i contatti, sia in presenza sia on-line, con clienti, periti e consulenti.

Il secondo intervento è stato quello di **Gianluca Picotti** che ci ha descritto l'impatto del Covid-19 sulle attività di una banca.



Il Covid ha influito su:

- Organizzazione (sviluppo dello smart-working);
- Economia reale (industria-commercio-artigianato-agricoltura);
- Finanza del territorio (risparmio-finanziamenti);
- Interventi europei (BCE-BEI-Commissione-MES).

In particolare, Gianluca ha voluto far presente che le banche, con il Covid, si sono dimostrate parte della soluzione dei problemi indotti dalla pandemia, in quanto, tra l'altro, hanno potuto erogare alle aziende finanziamenti a tassi molto bassi.

Sulle PMI del territorio è stato notevole il calo dei consumi e della domanda (- 40%); la disoccupazione è aumentata notevolmente, soprattutto per le donne; le nuove aperture di partite IVA sono diminuite del 23%; qualche azienda ha avuto vantaggi legati al boom delle spese sanitarie.

Inoltre il risparmio privato ha avuto una grande crescita con conseguente incremento della liquidità delle banche.

Infine l'Europa ha fatto la sua parte come non mai: intervento diretto della BCE con acquisto di titoli nazionali; la BEI ha elargito finanziamenti a lungo termine per provvedimenti legati al Covid; la Commissione ha messo a disposizione circa 1500 miliardi di Euro (Next Generation Eu) a favore di tutti i Paesi dell'Unione.



Il terzo intervento è stato quello di **Elena Buttazoni**, Presidente del Rotaract di Cividale, nella veste di titolare del settore esteri nell'azienda di famiglia.

L'impatto maggiore del Covid-19 sulla sua attività si è avuto con la sospensione dei viaggi all'estero per contattare i clienti e quindi il

blocco di tutte le fiere nazionali e internazionali.

I contatti con clienti e fornitori si è quindi ridotto ai collegamenti sulle piattaforme web e sui social media.



Ultimo intervento, quello di **Stefano Balloch**, ha riguardato il settore degli alberghi e dei ristoranti, quello notoriamente più colpito dalla pandemia: sensibile diminuzione delle prenotazioni alberghiere; crollo delle presenze in ristorante; blocco delle attività di wellness; scomparsa delle

conviviali legate ai matrimoni, alle cresime, alle comunioni e ai compleanni; forte riduzione delle riunioni aziendali e di club.

---

## Martedì 22 dicembre: Riunione on-line - Auguri di Natale

### Riunione n. 19 - Collegati: n. 25 Soci

Ci siamo ritrovati in tanti sulla piattaforma "meet" per farci in diretta gli auguri di Natale.

Nonostante la lontananza "elettronica" è stato un incontro emozionante

anche per la presenza graditissima degli Amici Adriano Balutto, Paolo Marinig e Albano Cantarutti (con Paola) che hanno voluto condividere con il Club questo momento di amicizia e di serenità.

Sono intervenuti molti Soci per portare ai presenti il loro pensiero e la loro testimonianza umana in un momento difficile come questo.

Particolarmente apprezzati sono stati due interventi musicali: Giulio Giaccaja (11 anni) si è esibito al pianoforte con il "Valzer dei fiori" dallo "Schiaccianoci" di Tchaikovskij; gli Amici Karin e Georg hanno voluto deliziarci con un brano della tradizione natalizia nord-europea eseguito all'organo e al corno.

Il Presidente Antonino ha voluto, in questa occasione, ricordare i service che il Club ha realizzato per il periodo natalizio che tradizionalmente viene dedicato a interventi di solidarietà. In particolare, vista la presenza in rete del dott. Giorgio Dannisi, presidente dell'Associazione "Comunità del Melograno" di Lovaria-Pradamano che si occupa di assistenza a giovani e adulti colpiti da disabilità anche gravi, ha ricordato il contributo che il Club ha destinato a questa Associazione.

**Il prospetto dei 4 service di Natale è riportato in calce a questo Notiziario.**

Il finale è stato emozionante quando abbiamo brindato in diretta dedicando i nostri brindisi e i nostri pensieri alla nostra amicizia.

Insomma, è stata una riunione che, anche se in assenza di conviviale e di strette di mano abbinata agli abbracci, ci resterà nel cuore e nella mente.



### Domenica 20 dicembre: Concerto di Natale on-line

Il Distretto 2060 ha voluto organizzare un Concerto di Natale ON-LINE con la partecipazione di alcuni allievi del Conservatorio Tartini di Trieste.

Il **Governatore Diego Vianello**, in Piazza San Marco a Venezia scintillante di luci ma quasi deserta, ha spiegato il significato di questo incontro a cui hanno partecipato, collegandosi in rete su piattaforma "Zoom", circa 500 Rotariani di tutto il Triveneto:

*"I nostri club si stanno impegnando in moltissime azioni a servizio di coloro che stanno soffrendo grandi difficoltà, rese ancora più pesanti nel periodo natalizio che dovrebbe essere un momento di festa e di serenità. Il Natale è un'occasione per stare assieme ai propri cari ma quest'anno anche questo è reso difficile dalla pandemia in atto che, oltre ai risvolti sanitari, sta spingendo nella povertà sempre più persone.*

*Vi prego di unirvi a me in un ricordo affettuoso di tutti coloro che ci hanno lasciato in questo anno così difficile e a tutte le famiglie che hanno subito una grave perdita.*

*La musica ci unirà idealmente, come solo quest'arte sa fare: l'essere uniti tra noi ha un duplice significato, in primo luogo manifestare ancora una volta che nessuno di noi è solo, ma, soprattutto che agire uniti ci fa raggiungere risultati più importanti di quelli che avremmo raggiunto come singoli.*

*In questo momento in cui la nostra vita sociale è, per forza di cose, diversa da quella a cui eravamo abituati, diamo valore alla nostra appartenenza alla famiglia del Rotary continuando a metterci al servizio di chi soffre".*

Durante il Concerto, le esibizioni degli studenti sono state intervallate da vedute di un gran numero di città del Triveneto addobbate con luminarie natalizie.



# I nostri service di Natale

## **N. 25 pacchi dono con generi alimentari a famiglie bisognose (valore 20 €/cad):**

- **17/12/20:** consegnate n. 13 scatole con generi alimentari alla Croce Rossa di San Giovanni al Natisone che le distribuirà a famiglie in difficoltà di Manzano, San Giovanni al N. e Corno di Rosazzo.



- **18/12/20:** consegnate n. 12 scatole con generi alimentari ai Servizi sociali del Comune di Cividale che provvede a distribuirle a famiglie in difficoltà del proprio Distretto Sociosanitario (esclusi Manzano, San Giovanni al Natisone e Corno di Rosazzo).

## **N. 10 buste con denaro - complessivamente € 2.900,00 per il sostegno di famiglie bisognose con figli minori:**

- **18/12/20:** consegnate ai Servizi sociali del Comune di Cividale incaricati di distribuirle alle 10 famiglie segnalate dai Servizi stessi.



CASO N. 1 - Famiglia proveniente dall'Africa. Il nucleo risiede a Cividale del Friuli in un alloggio la cui locazione mensile viene annullata in cambio di lavori di ristrutturazione eseguiti dal capofamiglia. Il nucleo, composto da 4 persone, vede la presenza di due minori (uno di 7 anni con problemi di disabilità e una bimba di 1 anno). Il padre attualmente si trova in Africa per motivi familiari e la madre, casalinga accudisce i bimbi e quando riesce svolge qualche piccolo lavoretto presso terzi. La famiglia dal punto di vista economico viene sostenuta dai servizi sociali ma gli interventi messi in atto non sono a volte sufficienti le esigenze del nucleo in particolare per la bimba più piccola.

CASO N 2 - Famiglia composta dal padre, dalla madre e da due bimbi (uno disabile e uno in fase di diagnosi). Il capofamiglia ha problemi di salute che gli impediscono di mantenere un lavoro stabile e nei momenti in cui riesce svolge attività saltuarie. Convivono con un altro nucleo familiare condividendo le spese sia dell'affitto che delle utenze.

CASO 3 - Coppia con 2 minori a carico. Il padre ha un contratto di la-



voro precario presso un ristorante. Attualmente disoccupato a seguito della pandemia. La figlia è riconosciuta disabile. Abitano in un appartamento in affitto con un canone mensile di € 550,00 ma da mesi ormai risultano morosi.

CASO 4 - Coppia con 3 minori a carico. Padre disoccupato. Abitano in un appartamento in affitto con un canone mensile di € 400,00. Sostenuti in parte dai servizi sociali.

CASO 5 - Coppia con 3 figli di cui solo 1 è minorenne. Padre disoccupato, moglie casalinga, figlia maggiorenne disoccupata, figlio maggiorenne studente universitario, il piccolo è studente al Convitto. Abitano in casa ATER con una morosità di € 8.000,00 rischiando lo sfratto esecutivo.

CASO 6 - Nucleo in carico per monitoraggio situazione e possibile attivazione SAD in paziente con patologia oncologica grave. Il signor attualmente è ricoverato in RSA ed è in attesa di un rientro a casa. La moglie è casalinga. Unica entrata è lo stipendio del marito che al momento risulta ancora bloccato. Hanno una figlia di circa 2 anni e mezzo e due figlie della signora avute dal primo marito di 18 e 12 anni.

CASO 7 - Signora separata in carico al servizio per disagio economico. Lavorava con contratto in libera professione ma dal mese di marzo causa l'emergenza non ha ripreso alcuna attività. Richiesto i bonus previsti dal governo. Sono stati erogati due contributi per sostentamento. Ha due figlie di 18 e 9 anni.

CASO 8 - Signora separata in carico al servizio per ricerca attiva del lavoro e disagio economico. Percepisce solo il RDC di € 400,00 che risulta essere unica entrata. Alloggio in affitto con già comunicazione di rilascio alloggio. Vive con la figlia di 15 anni.

CASO 9 - Casalinga e vive con il marito inserito al momento nel progetto di Cantieri di Lavoro in un comune delle Valli e la figlia di circa 9 mesi con importanti problemi cardiaci, seguita dall'Ospedale di Bologna e con necessità di assumere farmaci particolari in attesa di un probabile intervento.

CASO 10 - Nucleo in carico ai servizi sociali per forte disagio socio economico. Lavora solo il padre come operaio, la moglie disoccupata e hanno un figlio minore.

**Sostegno economico all'Associazione "Comunità il Melograno" di Lovaria che si occupa di giovani e adulti con disabilità anche gravi: eseguito bonifico di € 500.**

**Partecipazione al Service distrettuale per le famiglie bisognose e Concerto di Natale a cui hanno aderito 80 club del Distretto:**

N. 25 card alimentari del valore di 30 €/cad. fornite dalla Società DE-SPAR e da consegnare ad altrettante famiglie in difficoltà tramite la Caritas, i soci disponibili, le Associazioni e i Servizi sociali del Comune di Cividale.

# Presenze Soci

dal 01/07/2020 al 31/12/2020 (n. 19 riunioni)

SOCI	PRES.	%
AVON	2	11
BALLOCH	7	37
<b>BARBIANI</b>	<b>15</b>	<b>79</b>
<b>BASSO</b>	<b>14</b>	<b>74</b>
BEARZI D		
<b>BIANCHI</b>	<b>10</b>	<b>53</b>
<b>BOCCOLINI</b>	<b>15</b>	<b>79</b>
BRUNETTO	9	47
<b>BUTTAZZONI</b>	<b>17</b>	<b>89</b>
CALDERINI	8	42
<b>CORDARO</b>	<b>11</b>	<b>58</b>
D'EMIDIO D	13	
<b>DI MARTINO</b>	<b>19</b>	<b>100</b>
<b>DIVO</b>	<b>12</b>	<b>63</b>
DOMENIS	6	32
DORBOLÒ	0	0
DORGNACH	4	21
ERCOLI	0	0
FELLUGA	0	0
<b>FERLUGA</b>	<b>14</b>	<b>74</b>

SOCI	PRES.	%
FORNASARO D	4	
<b>GIACCAJA</b>	<b>13</b>	<b>68</b>
<b>LONDERO</b>	<b>11</b>	<b>58</b>
MARSEU	6	32
MONUTTI	3	16
NOVELLI D		
PARAVANO	6	32
<b>PELLEGRINI</b>	<b>16</b>	<b>84</b>
PETRONI D		
<b>PICOTTI</b>	<b>14</b>	<b>74</b>
<b>PITTIA</b>	<b>17</b>	<b>89</b>
RAPANI	7	37
RAPUZZI	3	16
<b>RIZZA</b>	<b>13</b>	<b>68</b>
SACCAVINI	6	32
<b>SIMONCIG</b>	<b>12</b>	<b>63</b>
<b>STEDILE</b>	<b>15</b>	<b>79</b>
<b>TAMBOZZO</b>	<b>16</b>	<b>84</b>
<b>VOLPE</b>	<b>10</b>	<b>53</b>

Presenze: >50% n. 19 - <50% n. 15 - Dispense (D) n. 5



*"Chi ha il cuore contento sempre canta."*  
(Giovanni Verga - I Malavoglia)

### **RIUNIONE SOPPRESSA - Martedì 5 gennaio**

---

#### **RIUNIONE n. 20 - Martedì 12 gennaio, ore 19.45**

**Assemblea Straordinaria – in collegamento da remoto con piattaforma Google Meet**

**Ordine del Giorno:**

- 1. Le prospettive del Club nel corso del secondo semestre e nei successivi periodi.**
  - 2. Varie ed eventuali.**
- 

#### **RIUNIONE n. 21 - Martedì 19 gennaio, ore 19.45**

**In collegamento da remoto con piattaforma Google Meet**

**Argomenti rotariani**

**"Come siamo, come stiamo, cosa facciamo". Coordina il socio Andrea Stedile .**

---

#### **RIUNIONE n. 22 - Martedì 26 gennaio, ore 19.45**

**In collegamento da remoto con piattaforma Google Meet**

**"Le campane di Burgio: la storia della famiglia Virgadamo, la tradizione, la produzione".**

---

*Le credenziali di accesso da remoto tramite Google Meet saranno comunicate prima delle riunioni con apposita email.*

